

PER IL TERRITORIO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA DI COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO

I Sindaci che fanno capo alla Comunità Montana Valli del Verbano sottoscrivono il seguente documento programmatico, volto a definire una strategia comune ed un piano d'azione da cui scaturisca uno sviluppo sostenibile del territorio, combattendo lo spopolamento e creando benessere per le comunità.

LAVORO ED ECONOMIA

La grave situazione occupazionale del territorio vede purtroppo un preoccupante perdurare dello stato di crisi, reso manifesto da chiusure aziendali, aumento dei provvedimenti di cassa integrazione, messa in mobilità, trattamenti di disoccupazione. È evidente, pertanto, la necessità di interventi urgenti a sostegno dell'occupazione, come pure di una rete di servizio sociale efficiente ed organizzata, al fine di rispondere alle esigenze derivanti da questo stato di crisi.

Uno dei compiti principali dell'ente montano per favorire lo sviluppo dovrà essere quello di creare i presupposti politici e progettuali per supportare la crescita dell'economia locale orientando queste sfide verso una crescita compatibile e coerente con la situazione e la vocazione del territorio. Tale sforzo dovrà essere perseguito in collaborazione con le altre istituzioni, ma anche attraverso un dialogo proficuo con associazioni di categoria e terzo settore. Sempre in ambito economico, va riscontrato come la pianificazione territoriale e la problematica della viabilità siano componenti essenziali per il rilancio e lo sviluppo. Queste problematiche potranno trovare soluzione attraverso forme di collaborazione e dialogo con le Istituzioni preposte, che l'Ente ricercherà attivamente.

La strategia complessiva dell'ente dovrà fondarsi sulla ricerca di uno sviluppo integrato dell'economia del turismo e del settore primario: quest'ultimo deve diventare punto di maggiore attrattività ed elemento di valorizzazione integrata delle risorse (agro-forestali, produzioni alimentari tipiche, ambientali e del patrimonio rurale) del territorio montano; la Comunità Montana Valli del Verbano dovrà poi valorizzare il ruolo dei centri turistici ed in questo contesto si inseriscono i percorsi di adeguamento e manutenzione delle piste ciclabili e della rete sentieristica ed escursionistica, come pure la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali presenti.

AMBIENTE

I temi ambientali, specie in questo ultimo decennio, hanno assunto un ruolo centrale nelle politiche nazionali e internazionali.

Si dovrà investire nell'importante indirizzo della valorizzazione ambientale e della crescita sostenibile, tenendo nella dovuta considerazione il lavoro fatto sui corridoi ecologici e nella gestione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria), definendo una corretta e compatibile pianificazione delle zone industriali, artigianali e commerciali riducendo le cause di possibile emergenza sul fronte del dissesto idrogeologico e dell'inquinamento. L'obiettivo della Comunità Montana sarà quello di promuovere una serie organica di misure volte alla riqualificazione ambientale del tessuto locale mettendo a sistema i tanti strumenti di gestione del territorio per incentivare la cultura rispetto dei cittadini anche attraverso il protagonismo diretto delle comunità locali.

In questo contesto operativo si sviluppa anche il progetto "Bosco Clima" che nasce dalla

consapevolezza di dover pensare al futuro del territorio partendo da una risorsa chiave quale è il bosco come strumento di mitigazione ambientale e quale risorsa di grande impatto sulla condizione locale e ambientale dell'intero territorio. Tale progetto potrà diventare paradigma del ruolo di comunità montana, che deve essere collettore di proposte, supporto operativo e formativo per le singole amministrazioni, facilitatore di percorsi di aggregazione.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Punto di forza di un'efficace gestione ambientale è rappresentata da una corretta gestione dei rifiuti.

La Comunità montana Valli del Verbano, in accordo con i Comuni, promuoverà iniziative dirette a favorire la prevenzione e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, mediante la comunicazione, l'informazione, azioni educative e partecipative, atte a raggiungere gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e a corresponsabilizzare l'utenza della Comunità montana Valli del Verbano incentivando un controllo della qualità dei rifiuti conferiti.

Il percorso su cui si intende incrementare l'attenzione e la capacità di servizio cercherà di operare per:

- attivare tutte le modalità di controllo dell'appalto del servizio affinché i Comuni possano ricevere le prestazioni con le modalità previste dal contratto, nel rispetto degli standard di servizio definiti garantendo in tal modo anche il contenimento dell'aumento dei costi;
- contenere i costi di smaltimento;
- diminuire il flusso di rifiuti da inviare a smaltimento o recupero energetico;
- operare verso il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e dal PRGR;
- ottenere una migliore qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato per favorire la successiva valorizzazione dei rifiuti, il riciclo e le altre forme di recupero di materiale;
- indirizzare il miglioramento dei processi tecnologici degli impianti per la preparazione e per il riutilizzo, il riciclo, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, allo scopo di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e i rischi per la salute, anche per ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- incentivare la riduzione delle quantità e della pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando il miglior livello possibile di protezione ambientale;
- stimolare il recupero di materiali ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

PROTEZIONE CIVILE — ANTINCENDIO BOSCHIVO

Nel corso dell'ultimo quinquennio, le attività di Protezione civile e Antincendio boschivo hanno visto una notevole crescita, sia in termini numerici dei volontari, sia nella qualità delle azioni. Fondamentale sarà proseguire nell'attività di pianificazione di protezione civile, fulcro per le attività di PREVENZIONE, attiva e passiva. La "cultura" di protezione civile dovrà essere sempre più divulgata, sarà necessario, dunque, sviluppare un programma di formazione e informazione, per conoscere i rischi ambientali territoriali, prevenirli e sapere quali comportamenti tenere in situazioni di emergenza. Particolare importanza riveste anche la divulgazione negli Istituti scolastici del territorio, attraverso un progetto strutturato e coordinato dalla Comunità Montana. Su un fronte più concreto, dovrà proseguire l'assistenza ai comuni nella redazione e aggiornamento dei piani comunali di protezione civile, come pure lo sviluppo di programmi di formazione e aggiornamento per i volontari e il rinnovo e l'ampliamento delle dotazioni per le squadre. Su un fronte istituzionale

e politico, si auspica la conclusione dell'iter di riconoscimento di un sub ambito territoriale che consenta una "delega" da parte della Provincia di Varese del coordinamento della gestione delle emergenze di PC.

CULTURA

La promozione del territorio dovrà passare dalla conferma dei progetti didattici in campo ambientale, artistico, storico, come pure dal sostegno a progetti culturali ed artistici che possano fungere da volano per attrarre la popolazione locale e i visitatori.

La tutela del patrimonio architettonico e storico artistico locale dovrà essere ricercata attraverso la promozione di bandi annuali per concorrere alle spese per interventi di restauro promossi dai comuni o da altri enti del territorio..

L'attività editoriale, con la pubblicazione di testi monografici e della rivista Terra e gente, costituirà un elemento importante di analisi, studio e riflessione sullo sviluppo storico e sulle questioni più rilevanti dell'attuale situazione.

POLITICHE AMMINISTRATIVE E SERVIZI ASSOCIATI

Particolare attenzione dovrà essere posta alla situazione dei piccoli comuni, che andranno sostenuti attraverso progettualità mirate e affiancati nella gestione di alcuni servizi.

La logica di integrazione e collaborazione tra comuni e CMVV sarà sostenuta e nutrita da momenti di condivisione e discussione che dovranno uscire dall'episodicità per diventare strumento base di lavoro.

Dovranno essere intraprese tutte le azioni possibili volte a migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro degli uffici, proseguendo nel piano di formazione e nella pianificazione e valutazione delle performances; il dialogo tra parte politica e tecnica dovrà essere supportato da una dirigenza che sappia essere elemento di raccordo, coordinamento e controllo.

POLITICHE SOCIALI

Ravvisato l'aumento degli interventi in ambito sociale, l'azione dell'Ente dovrà puntare ad una ottimizzazione delle attività da porre in essere sul territorio con particolare attenzione alla prevenzione del disagio ed all'inclusione sociale promuovendo nuove modalità organizzative che prevedano una maggior presenza delle operatrici nei singoli Comuni.

Oltre al disagio sociale ci si impegnerà a lavorare sulle politiche giovanili in riferimento alle sensibilità che si stanno riscontrando sul territorio

Fondamentale per la razionalizzazione delle risorse sarà l'introduzione della nuova sede di proprietà di CMVV nel territorio del comune di Cittiglio, che a seguito del previsto adeguamento strutturale e di efficientamento energetico sarà in grado di accogliere all'interno di un moderno polo funzionale tutti i servizi attualmente presenti, ossia Servizio Sociale di Base, Servizio di Tutela Minori, Servizio di Inclusione Sociale e Nucleo Inserimento Lavorativo. Ogni servizio avrà un proprio spazio autonomo ed accessi dedicati, verranno realizzati appositi spazi dedicati al ricevimento dell'utenza e spazi per gli incontri protetti.

Verranno rinnovate le convenzioni con i Comuni per ogni singolo servizio e proseguirà l'attività sull'Ufficio di Piano di Cittiglio, peraltro con l'auspicio di una maggiore condivisione con gli uffici omologhi dei distretti di Luino e Varese.

TURISMO E RILANCIO DEL TERRITORIO COMUNITARIO

Il tema della sostenibilità si sta progressivamente affermando, almeno formalmente nel linguaggio

comune, così come nella politica e tra gli operatori dell'industria turistica.

Oggi, nelle aree più sensibili che affrontano questa tematica di sviluppo, si tende a promuovere azioni che si rivolgono verso una tipologia di viaggio che orienta la presenza nel territorio non come condizione di massa ma rivolta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso azioni di crescita rivolte ad un turismo responsabile.

L'idea che la Comunità Montana delle Valli del Verbano, quale unione di Comuni intende sviluppare, si basa sostanzialmente su questi principi di fondo:

- La salvaguardia dell'ambiente e degli habitat naturali è un elemento essenziale per garantire uno sviluppo turistico di lungo termine, tuttavia occorre essere consapevoli che il suo utilizzo in chiave turistica è essenziale per l'avvio di una economia del turismo; per tali ragioni le strategie e le attività amministrative connesse al loro utilizzo devono essere tese ad agevolare lo sfruttamento responsabile
- La tutela e il rispetto delle culture e delle tradizioni locali
- Il ridotto impatto delle strutture e delle attività turistiche sull'ambiente e le risorse naturali,
- Il coinvolgimento e la partecipazione attiva e informata delle popolazioni ospitanti in ambito turistico, ad esempio attraverso l'utilizzo di strutture locali e la denuncia di eventuali situazioni di degrado sociale e ambientale,
- La promozione di esperienze che consentano al turista di entrare in contatto e conoscere direttamente le comunità locali e le caratteristiche più peculiari del territorio,
- La condivisione dei benefici economici con le comunità ospitanti, che favoriscano lo sviluppo sociale e una migliore qualità della vita.

In questo contesto di crescita i prodotti e i servizi locali possono rilanciare in parte la nostra economia rappresentando una fondamentale risorsa per le comunità ospitanti considerando che il loro acquisto potrebbe aiutare famiglie, imprese e aziende a sviluppare un sistema economico sano e redditizio.

La comunità montana ha promosso e intende sviluppare un progetto di coordinamento dello sviluppo territoriale in una visione di insieme di tutto il territorio, lacuale, montano e vallivo, cercando di intercettare le necessarie risorse e coordinarsi con le realtà del territorio, in alcuni casi già presenti con gli uffici turistici o con gli info point, per mettere in rete ed estendere, anche fuori dai nostri confini, la dimensione dell'offerta e dare reale e concreta possibilità di sviluppo al nostro territorio, in cui noi viviamo quotidianamente la nostra vita, nella speranza di un positivo futuro che dia anche ragioni economiche di permanenza.

In questo contesto operativo si conferma l'accordo per la promozione dell'offerta turistica sostenibile nelle Valli del Verbano iniziato con il progetto "Andar per Valli"

Non va dimenticato, infine, il ruolo di attore principale nel progetto regionale di Strategia delle AREE INTERNE tramite interventi che investano sull'offerta di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità) e sullo sviluppo socio-economico valorizzando le risorse locali (ambientali e socio-culturali).



PER IL TERRITORIO






PRESIDENTE: SIMONE CASTOLDI

ASSESSORE: MARCO FAZIO

ASSESSORE: EMILIO BALLINARI

ASSESSORE: VALERIA SQUITIERI

ASSESSORE: MARCO GALBIATI

1^ SUPPLENTE: IVAN VARGIU

2^ SUPPLENTE: FEDERICO RAOS

3^ SUPPLENTE: MARINA SALARDI



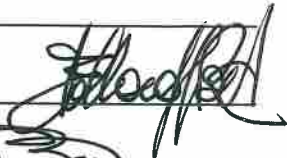





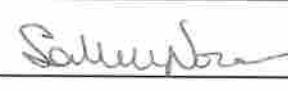
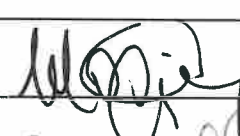



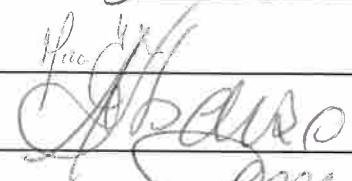

4^ SUPPLENTE: SAMUEL LUCCHINI





Firmato digitalmente da Federico Raos
Data: 24.07.2024 12:32:51 CEST

Agra
Azzio
Brenta
Brezzo di Bedero
Brinzio
Brissago Valtravaglia
Casalzuigno
Cassano Valcuvia
Castello Cabiaglio
Castelveccana
Cittiglio
Cocquio Trevisago
Curiglia con Monteviasco
Cuveglio
Cuvio
Dumenza
Duno
Ferrera di Varese
Gavirate
Gemonio
Germignaga
Grantola
Laveno-Mombello
Luino



con RISERVA. 













Maccagno Con Pino e Veddasca

[Handwritten signature]

Masciago Primo

[Handwritten signature]

Mesenzana

Montegrino Valtravaglia

[Handwritten signature]

Orino

[Handwritten signature]

Porto Valtravaglia

[Handwritten signature]

Rancio Valcuvia

[Handwritten signature]

Tronzano Lago Maggiore

[Handwritten signature]

